

Centenario della nascita di Margherita Zoebeli

1912-2012

LE PAROLE CHE DIVENTANO AZIONE EDUCATIVA.

INIZIATIVE a 100 anni dalla nascita della fondatrice
del Centro Eucativo Italo Svizzero.

Rimini, 1-2 ottobre 2012

PENSANDO AL FUTURO:

MARGHERITA ZOEBELI TRA PEDAGOGIA E IMPEGNO SOCIALE



Introduzione

In occasione del centenario della nascita di Margherita Zoebeli, l'educatrice svizzera (1912-1996) fondatrice del Centro Educativo Italo Svizzero – CEIS, protagonista della vita culturale e sociale di Rimini nella seconda metà del Novecento, nonché promotrice del rinnovamento delle istituzioni impegnate nell'intervento educativo e nel servizio sociale, la Fondazione Margherita Zoebeli e il CEIS promuovono, in collaborazione con l'Università di Bologna, un percorso di riflessione sulla sua esperienza pedagogica e sulla sua eredità ideale.

Andando al di là dell'occasione puramente celebrativa, il progetto in cantiere intende muoversi tra storia e problemi dell'oggi, valorizzando per la prima volta compiutamente il patrimonio documentario lasciato da Margherita Zoebeli (le ricche corrispondenze epistolari, gli scritti e gli appunti, i materiali di lavoro, l'archivio fotografico, la biblioteca personale) e mettendo in evidenza gli elementi di attualità del suo insegnamento: l'importanza dell'utopia, quando intesa come tensione morale al miglioramento di se stessi; lo spirito di apertura e di dialogo; l'impostazione educativa contrassegnata dalla più ampia socialità e cooperazione; il senso di comunità; la consapevolezza che una società libera è fatta di individui liberi e capaci di pensiero critico, l'idea di una libertà responsabile, in base alla quale ognuno possa definire le proprie regole di condotta nel contesto dei rapporti sociali.

Si parte dalla convinzione che la figura di Margherita Zoebeli non appartenga solo a Rimini o a Zurigo, la sua città di origine, ma travalichi questi confini, vivendo le tragedie e le speranze dell'Europa del secolo scorso.

Impegnata, fin dall'inizio degli anni Trenta, nel Soccorso operaio svizzero, Margherita lavora con le famiglie colpite dalla grande crisi economica, con gli ebrei tedeschi fuggiti dal nazismo, con i bambini spagnoli rimasti orfani durante la guerra civile e si adopera, nel 1944, per favorire il passaggio dei partigiani italiani dalla Valdossola al Ticino. La sua esperienza di educatrice non nasce in ambiente scolastico, ma muovendosi tra le rovine delle città in guerra, assistendo profughi, raccogliendo bambini in fuga. L'impegno pedagogico e quello politico-sociale si legano strettamente entrambi animati da uno spirito laico e socialista.

Alla fine del 1945, i principi della solidarietà internazionale la conducono a Rimini e da quel momento in poi la sua biografia si intreccia con la storia della città romagnola, nello sforzo di comunità e istituzioni per far fronte ai traumi della guerra e alle difficoltà della ricostruzione. Dopo vent'anni di dittatura, e di fronte a una scuola ancora improntata all'autoritarismo e all'uniformità, Margherita Zoebeli e il personale del Centro Educativo Italo-Svizzero, da lei fondato e diretto, si impegnano ad allargare l'orizzonte pedagogico, insistendo sul bisogno di espressione e di creatività dei bambini.

I metodi della «scuola attiva», la **cooperazione educativa**, l'attività di formazione degli insegnanti, le riflessioni d'avanguardia sui gravi problemi dell'infanzia e della gioventù colpite dagli eventi bellici, gli studi psico-pedagogici sullo sviluppo della personalità, l'interesse per l'urbanistica e per il rapporto tra organizzazione dello spazio e pedagogia, sono tutti elementi che contribuiscono a rendere in pochi anni il CEIS un punto di riferimento per gli educatori e gli assistenti sociali italiani ed europei. Grazie a Margherita, Rimini diventa uno dei luoghi di interesse per pedagogisti e intellettuali **come Ernesto Codignola, Lamberto Borghi, Francesco De Bartolomeis, Margherita Fasolo, Ebe Flamini, Aldo Pettini, Aldo Visalberghi, Carlo Doglio, Adriano Olivetti, Aldo Capitini, Guido e Maria Calogero**, e molti altri.

Gli obiettivi delle iniziative

La ricorrenza del centenario della nascita di Margherita costituisce un'occasione importante per riproporre alla città, e a coloro che si occupano di questioni educative, ma non solo, questa figura di educatrice che ha dedicato tutta la vita al lavoro educativo con la convinzione che in esso si trovassero le radici per la costruzione di una società libera, giusta e democratica. Questo straordinario impegno di una vita, proprio a partire dalle molteplici attività del nostro piccolo Villaggio di bambini, ha saputo contribuire alla costruzione di un patrimonio di servizi e di cultura educativa.

Ricordare i 100 anni dalla nascita di Margherita è l'occasione da un lato per rinnovare la memoria di questa donna, riproponendo gli aspetti fondamentali del suo percorso di vita, del suo percorso di impegno educativo, dall'altro per richiamare ulteriormente l'attenzione sul Ceis, sulla sua storia, sul suo ruolo nella città di Rimini e nella scuola italiana, sul suo presente e sul suo futuro in quanto opera a cui Margherita Zoebeli ha dedicato la più gran parte della sua vita.

Tutto quanto dovrà realizzarsi in modo congiunto e in stretta collaborazione fra il Ceis e la Fondazione Margherita Zoebeli.

Questo primo Centenario dovrà essere ricordato con molteplici iniziative da svilupparsi a partire dal 2011 fino a Ottobre 2012. Proprio in questo mese le iniziative per il 100° della nascita della fondatrice del Ceis apriranno il mese delle famiglie del Comune di Rimini.

Il calendario delle iniziative

Sulla base dei primi confronti con gli operatori de I Ceis, con il Direttivo della Fondazione Margherita Zoebeli e con il Prof. Carlo De Maria si sono andate delineando le seguenti iniziative:

Periodo	Iniziativa
Lunedì 1 Ottobre 2012	Ore 10:00 Inaugurazione del MESE DELLE FAMIGLIE Apertura della MOSTRA SULLO SPAZIO CHE EDUCA. DAL VILLAGGIO CEIS ALLA CITTA' CON UNO SGUARDO INNOVATIVO VERSO IL FUTURO: mostra fotografica e dei progetti sull'Asilo svizzero di Rimini con foto storiche (Werner Bischof, Decio Camera) e foto contemporanee (Oscar Ferrari), con progetto originario di Felix Schwarz, progetto di Giancarlo De Carlo e stato di fatto attuale. 11:00 – 13:00 Incontro sul tema "Lo spazio e l'ambiente nei processi educativi" Relatori: (da definire)
Lunedì 1 e Martedì 2 Ottobre 2012	Convegno "MARGHERITA ZOEBELI: ZURIGO, RIMINI, IL MONDO" Molti luoghi, un solo sguardo verso il futuro. LUNEDI' 1 Ottobre 15:00 – 18:00 Incontro sul tema "ESSERE EDUCATORI NEL MONDO: le esperienze delle istituzioni con cui ha lavorato e collaborato Margherita Zoebeli" Contributi da: <ul style="list-style-type: none"> ▪ Friends Central School di Philadelphia (USA), ▪ Scuola di Matagalpa (Nicaragua), ▪ Casa del Mandorlo a Santa Cruz (Bolivia), ▪ Scuola di Barbiana di Don Milani (Italia), ▪ Facoltà di Difettologia di Tuzla (Bosnia) ▪ Scuola Città Pestalozzi di Firenze (Italia), Coordina: Prof. Andrea Canevaro 21:00 Concerto di "Flauti dolci" MARTEDI' 2 Ottobre 10:00 – 13:00 Presentazione del Centro Internazionale RIMINFANZIA per la promozione dell'educazione attiva e la costruzione di città a misura di bambino alla luce dell'esperienza del Villaggio CEIS e di Margherita Zoebeli. 13:00 CONSEGNA DEL PREMIO SPECIALE CENTENARIO "MARGHERITA ZOEBELI – LA BUSSOLA DELL'EDUCAZIONE PREMIO SPECIALE CENTENARIO "MARGHERITA ZOEBELI – LA BUSSOLA DELL'EDUCAZIONE
Ottobre 2012	Nel quadro delle iniziative del MESE DELLE FAMIGLIE "LA CITTA' PER I BAMBINI" I bambini occupano la città Nei 4 fine settimana del mese di Ottobre (6-7; 13-14; 18-19 e 25-26 Ottobre) il sabato e la domenica pomeriggio dalle ore 15:00, i bambini occupano alcuni spazi della città per giocare, realizzare laboratori di attività espressive e creative, danze, musica, canto, ecc. con l'aiuto e il supporto di animatori ed artisti.

*Comune di Rimini Centro Educativo Italo Svizzero Fondazione M. Zoebeli
Giovanni Sapucci e gli operatori del Ceis*

© C.E.I.S. Associazione Centro Educativo Italo-Svizzero RIMINI "Remo Bordonini"
Via Vezia, 2 - 47921 Rimini - C.F. P.IVA 01975370402

www.ceis.rn.it